

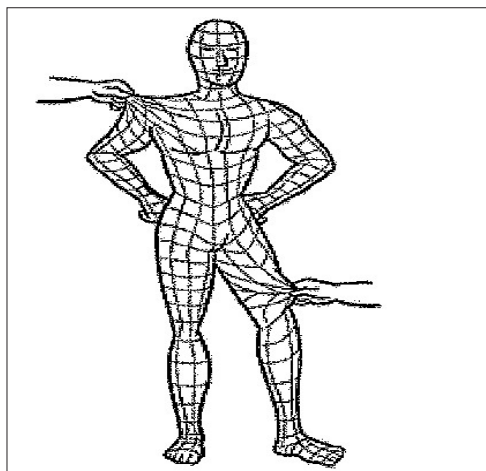
*Kinesis fisioterapia Mogliano Veneto è lieta di riprendere la comunicazione con gli affezionati lettori dell'Eco dopo una pausa durante la quale abbiamo aggiornato ed arricchito la nostra competenza e offerta terapeutica grazie all'apprendimento di nuove tecniche riabilitative e alla collaborazione con **medici specialisti** in diversi ed interessanti ambiti che vi presenteremo con questa serie di articoli.*

Sperando di incuriosirvi, accrescere le vostre conoscenze e soddisfare le vostre richieste, vi auguriamo Buona Lettura!

M. Marsich, Dott. Cardili e tutto lo Staff

Tecar Indiba fascia: nuovi strumenti per il trattamento dei disturbi mio-scheletrici

Il tradizionale trattamento con Tecar (di cui abbiamo ampiamente illustrato le caratteristiche e le indicazioni in alcuni articoli pubblicati in passato) per la cura di varie patologie muscolo-scheletriche si è arricchito del nuovo protocollo tecar "Indiba Fascia".



Cos'è la "fascia"?

Cercando di semplificare, possiamo definire con il termine "fascia" quella membrana di tessuto connettivo che avvolge, racchiude e separa muscoli ed organi interni costituendo una "rete" ininterrotta che sostiene e protegge il corpo umano dalla testa ai piedi. La fascia quindi racchiude, separa ed unisce, stabilizza e collega le varie strutture del nostro corpo (superficiali, profonde, viscerali) rendendole un unico sistema funzionale elastico e resistente al tempo stesso. E' anche per questo che tensioni, accorciamenti, rigidità della fascia possono irradiarsi e provocare sintomi in zone lontane dal punto d'origine oppure, viceversa, zone del corpo dolenti possono beneficiare di un trattamento fasciale più o meno distante.

I nuovi protocolli tecar "Indiba Fascia",

basandosi sulla conoscenza delle catene muscolari o dei meridiani fasciali, uniscono quindi la tradizionale applicazione di tecarterapia con l'uso di strumenti già utilizzati da tempo da vari metodi di trattamento mio-fasciale, potenziandone così l'efficacia reciproca.

Gli strumenti, collegati all'apparecchio tecar, hanno forma e dimensioni diverse a seconda dell'ampiezza della parte del corpo che si deve trattare e della profondità del tessuto che si desidera raggiungere, e vengono utilizzati con molteplici tecniche ognuna delle quali ha una specificità volta alla risoluzione del problema presentato dalla struttura fasciale.



Perché scegliere il trattamento Tecar "Indiba Fascia" anziché il trattamento di tecar tradizionale?

Premesso che le indicazioni per una tipologia di trattamento rispetto all'altra dipendono dalla patologia e da caso a caso valutata dal fisioterapista specializzato, nel nostro Centro abbiamo potuto verificare che i nuovi strumenti, molto maneggevoli, permettono una

maggiore sensibilità durante la fase di "scansione" della parte coinvolta e quindi consentono di evidenziare le diverse alterazioni della fascia sia a livello superficiale che profondo ed, è opportuno ribadire, a distanza rispetto al punto d'origine del sintomo.



In questo modo, quindi è possibile trattare tendiniti, fasciti, contratture muscolari acute e/o croniche non soltanto attivando gli scambi metabolici tissutali (come avviene con l'applicazione tradizionale di tecar) ma altresì facilitando lo scorrimento dei tessuti anche in zone altrimenti difficili da raggiungere manualmente.

Tecar "Indiba Fascia" ci permette quindi di inquadrare meglio il problema che il paziente ci riferisce e di ottenere soprattutto, in certi casi specifici, risultati più completi e generali sempre nell'ottica di aiutare in modo più funzionale e personale i pazienti che si rivolgono a noi.

M. Miriam; S. Matteo, S. Madalina